

RA

N. CATALOGO GENERALE

12/000 05560

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

ITA:

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI  
SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA

46

REGIONE

LAZIO

N.

CODICI

ROMA Roma

PROVINCIA E COMUNE:

Magazzini, sala V

903

LUOGO DI COLLOCAZIONE:

INV.

Coperchio di urna

OGGETTO:

Ostia antica (F.149.II.N.O.)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Dal Castello

DATI DI SCAVO:

(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

Probabilmente prima metà del I sec. d. C.

DATAZIONE:

ATTRIBUZIONE:

Marmo italico

MATERIALE E TECNICA:

Alt. cm.28; circonf. cm.70

MISURE:

Caduta una porzione del blocco a destra;  
piccole lacune ai margini.

STATO DI CONSERVAZIONE:

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

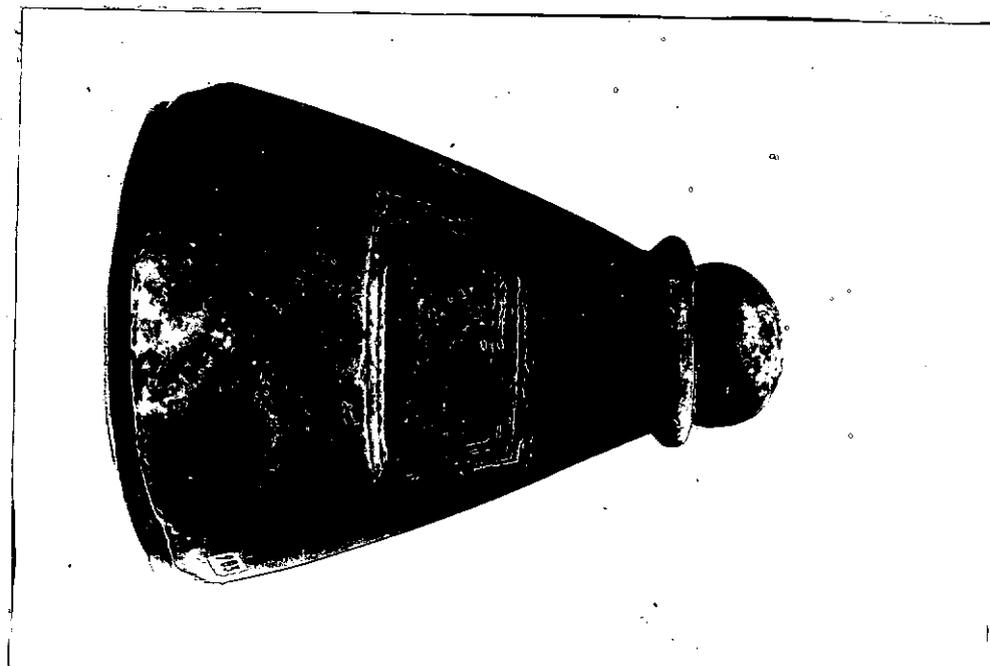
ESAME DEI REPERTI:

Proprietà dello Stato

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)



NEG. C 2499

DESCRIZIONE: Coperchio conico, con pomo di presa su anello aggettante. La tavoletta, incassata nel blocco, è riquadrata da un cordino e da un listello: C(ai) Comini / Celeris. Si tratta di un tipo di coperchio molto comune, con precedenti protostorici (cfr. G. Bermond Montanari, in "RIASA", 1959, pag.111; precisazioni in H. Gabelmann, in "Röm.Mitt.", 1968, pag.98); in età romana, la forma si arricchisce sovente di una decorazione fogliata, talora anche embricata per influo dell'architettura templare (cfr. R. Calza, in "Not. Scavi", 1972, pag.482), dovuto al diffondersi del concetto di sepoltura come "heroon" (cfr. G. A. Mansuelli, in "EAA", VII, s. v. "Urna", pag.1076). Tra i numerosi sottotipi, il più diffuso e caratteri-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *R. Mianchi*

DATA: *31.12.1975*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*F.19 FAUSTO ZEVI*

ALLEGATI: *1*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/000 05560

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA

INV. 903

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

stico è quello con svasatura verso il basso (es. in Mustilli, "Mus. Mussolini", N.26, pag.44; Lippold, "Vatican. Mus.", III, 2, Candelabri II, passim; senza svasatura, ibid., Candelabri, VI, 30; Altmann, "Röm. Grabaltäre", pag.46, fig.33). Il presente esemplare si connota come variante rarissima, per via dell'inserito della tabella; a Ostia possediamo un totale di tre coperchi come questo, praticamente identici anche nelle dimensioni, e con epigrafi che citano membri della medesima "gens" (cfr. le due schæde sgg.). L'inquadramento cronologico si ricava dalla tipologia (cfr. scheda 12/000 05518); da notare anche l'assenza della dedica ai Mani (comune ai tre esemplari), elemento che pur non potendosi sempre assumere come orientativo, non contrasterebbe certo con una datazione assai alta.